

MOSTRE IN PROGRAMMA

Fertile Geometry

mostra del fotografo canadese **David Pollock**, organizzata da Urbanautica con il patrocinio della Fondazione Benetton Studi Ricerche. Aperta fino a domenica 6 gennaio 2013, da martedì a venerdì ore 15-20, sabato e domenica ore 10-20, ingresso libero. La mostra resterà chiusa il 1° gennaio. Per informazioni: info@urbanautica.com, www.urbanautica.com.

IX Mediterranei

mostra di acquerelli dell'artista spagnolo **Pedro Cano**, con il patrocinio della Fondazione Benetton Studi Ricerche. Aperta da domenica 27 gennaio a domenica 3 marzo 2013, da martedì a venerdì ore 15-20, sabato e domenica ore 10-20, ingresso libero. *Inaugurazione pubblica sabato 26 gennaio ore 18, sarà presente l'artista.* Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.

Comunicazione

La biblioteca e la segreteria della Fondazione saranno chiuse per le festività natalizie dal 24 dicembre 2012 al 4 gennaio 2013. Rimangono aperti gli spazi Bomben secondo calendario.

INIZIATIVE OSPITATE

GIOVEDÌ 10 E 24 ORE 17.30

Incontri a cura dell'ISTRIT-Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano

Giovedì 10, *I luoghi del Risorgimento nelle guide di Treviso tra unità e Prima Guerra Mondiale*, incontro con **Stefano Boccato**.

Giovedì 24 «*Il Dovero del Popolo*» e «*La Riscossa*» prima e seconda serie: due giornali repubblicani della Treviso del primo Novecento, incontro con **Domenico Rossi**.

Per informazioni: ISTRIT, cell. 329 8456895, info@istrit.org.

VENERDÌ 11 E 18 ORE 20.30

Incontri a cura dell'associazione Italia Nostra - sezione di Treviso

Venerdì 11, *Da Roma all'Arabia Felix: la via dell'Incenso*.

Venerdì 18, *Da Yazd a Samarcanda: seguendo Marco Polo e Tamerlano lungo la via della Seta*.

Conversazioni pubbliche con **Marco Perissinotto** nell'ambito del ciclo di incontri *Turismo fa rima con cultura? Itinerari di archeologia tra Medioriente, Africa ed Europa*.

Per informazioni: Giovanni Roman, cell. 347.5054184, treviso@italianostra.org.

MARTEDÌ 15, SABATO 19, MARTEDÌ 29 ORE 16.30

Incontri a cura dell'AUSER-Università Popolare di Treviso

Martedì 15, *Migrazioni e ritorni. L'Associazione "Trevisani nel Mondo" allo specchio del suo mensile*, incontro con **Marco Chiarelli** che presenterà la sua tesi di laurea.

Sabato 19, *La città, i monumenti, l'arredo urbano. Quali scelte e con quali criteri?* Tavola rotonda con **Eugenio Manzato, Romano Abate**, rappresentanti di **FAI, Italia Nostra, Amici dei Musei, e studenti trevigiani**.

Martedì 29, *Il processo di costruzione dell'Europa. Sfide, difficoltà e prospettive per il suo sviluppo*, conferenza con **Antonio Varsori**.

Per informazioni: Luisa Tosi, tel. 0422.308175.

MERCOLEDÌ 16 ORE 18

100 anni del Sant'Artemio. Un secolo attraverso immagini, notizie e testimonianze

presentazione del catalogo della mostra (Istresco, 2012), a cura di Paola Bruttoceo, Raffaella Frattini e Luisa Tosi. Parteciperanno **Gerardo Favaretto**, direttore dei Servizi Sociali dell'Ulss 9, e **Domenico Luciani**, Comitato scientifico della Fondazione Benetton Studi Ricerche.

Per informazioni: Luisa Tosi, tel. 0422.308175.

AGENDA GENNAIO 2013

Mensile della
Fondazione Benetton Studi Ricerche

MAR 1

MER 2

GIO 3

VEN 4

SAB 5

DOM 6

LUN 7

MAR 8

MER 9

GIO 10

VEN 11

ore 20.30

Stagione concertistica

Filippo Faes, Michele Lot, Vittorio Ceccanti

SAB 12

DOM 13

LUN 14

MAR 15

MER 16

GIO 17

VEN 18

ore 16.30

Dalla tutela al governo del paesaggio

incontro formativo

SAB 19

DOM 20

LUN 21

MAR 22

MER 23

ore 16.30

Il luogo e il sacro

presentazione pubblica

GIO 24

VEN 25

SAB 26

ore 18

IX Mediterranei

inaugurazione mostra di Pedro Cano

DOM 27

ore 11

IX Mediterranei

visita guidata con l'artista

ore 16

visita per bambini e famiglie con l'artista

LUN 28

MAR 29

ore 20.45

Concerto per Luisa

MER 30

GIO 31

Le iniziative ospitate sono pubblicate nel retro dell'Agenda.



Noi, qui, e il catalogo da costruire

Il 2013 inizia in un quadro generale di dura e indecifrabile incertezza, di fronte al quale noi, qui, siamo convinti che sia utile e saggia una ulteriore concentrazione di energie nella ricerca e nella sperimentazione. Pensiamo che sia necessario capire più a fondo i legami storici e attuali tra la condizione umana e lo spazio vitale (il luogo) nel quale essa si svolge e trova senso; provare nuovi modi e strumenti adatti a curare e sistemare quello spazio; contribuire alla conoscenza critica e propositiva nella scuola e nella società. In questo campo di lavoro scientifico e di impegno civile stanno i nostri compiti. Dedicheremo perciò le prossime “giornate di studio sul paesaggio” (14 e 15 febbraio 2013) a un confronto internazionale con le più significative referenze pertinenti: elaborazioni teoriche, esperienze formative, iniziative sociali, committenze e realizzazioni, tendenze e figure, portando a questo confronto un gruzzolo di pensieri, tentativi e proposte che abbiamo accumulato in un quarto di secolo, e cercando di trarne buone idee e nuove collaborazioni.

L'agenda mostra bene, già nelle settimane di gennaio, i segni di questa concentrazione di energie. C'è l'iniziativa sull'articolo 9 della Costituzione che affida il paesaggio alla Repubblica, e dunque alle varie scale e ai diversi livelli della comunità. Ci sono momenti rivolti alla scuola e ispirati alla Convenzione europea del paesaggio. Esce un volume collettivo sul linguaggio simbolico dei luoghi che si sottopone in pubblico alla riflessione critica di alcuni illustri studiosi e di un gruppo di studenti liceali. E continuano nel frattempo i cantieri in corso (mi si lasci citare almeno quello per il “nostro” Bosco d'Abruzzo) e quelli già in vista, futuri premi, libri, laboratori.

Ma l'espressione *noi, qui* non si riferisce soltanto alla Fondazione, un centro-studi che decide di aggiornare gli obiettivi e affinare gli attrezzi. Il *noi, qui*, ancorché selettivo, è molto plurale e si rivolge a una articolata compagnia. A chi studia e sperimenta, in un posto concreto, nuovi metodi e applica nuove pratiche e norme per ridargli dignità di forma e di vita, e dunque pensa e fa paesaggio, e dà così una mano a sistemare il Paese. A tutti quei cittadini che, segnalandone il valore, proteggono i loro luoghi e ragionano su come li vorrebbero. Ai rari amministratori locali che lavorano per la qualità degli spazi pubblici, cercando di liberarli dall'ingombro dei parcheggi, dalle cianfrusaglie inutili, costose e invadenti, portate dal mal della pietra, dagli arredi superflui e di cattivo gusto, dai monumentini inguardabili, dall'orrore del vuoto. A chi decide di non consumare più il suolo al quale siamo appoggiati e di medicare le ferite di cui è stato impestato. A chi progetta di aggiustare con grazia le trame minute e fertili della campagna, di proporre vigne ben fatte e orti ben tenuti come nuovi parchi fin dentro la città. E ad altri, tanti altri microcosmi che studiano, fanno, provano. Un intero catalogo da costruire.

Domenico Luciani

In copertina: un roccchio abbandonato nella campagna siciliana tra Cusa e Selinunte (fotografia di Luigi Latini, 1999).



Agenda
n. 52, gennaio 2013

direttore: Marco Tamaro,
direttore responsabile: Silvia Cacco;
i testi pubblicati sono a cura della
Fondazione; per le iniziative ospitate,
i testi sono forniti dai relativi organizzatori;
grafica: Daniela Colaci;
stampa Grafiche Battivelli, Conegliano (TV),
dicembre 2012, su carta riciclata Revive;
aut. tribunale di Treviso n. 123, 1.10.2009.

L'Agenda è distribuita gratuitamente e
spedita, in formato cartaceo o elettronico,
a quanti abbiano fatto richiesta di essere
informati sulle iniziative della Fondazione.

Fondazione Benetton Studi Ricerche
via Cornarotta 7-9, 31100 Treviso
tel. +39.0422.5121, fax +39.0422.579483
fbsr@fbsr.it, www.fbsr.it

segreteria

da lunedì a venerdì ore 9-13 e 14-18

biblioteca/centro documentazione
da lunedì a venerdì ore 9-18
biblioteca@fbsr.it

spazi Bomben
auditorium, aula seminari, esposizioni
spazibomben@fbsr.it



Luoghi di valore. Come li viviamo come li vorremmo

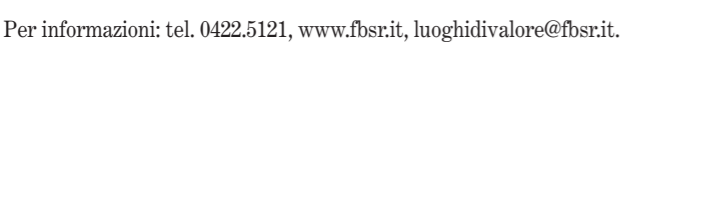
In occasione della mostra delle segnalazioni 2012, aperta dal 7 al 25 novembre 2012 e visitata da quasi 500 persone, la Giuria del Premio Internazionale Carlo Scarpa per il Giardino, che governa l'indirizzo scientifico e culturale dell'iniziativa *Luoghi di valore*, ha espresso le proprie considerazioni sulla sesta edizione

e sul futuro del progetto, attraverso la dichiarazione riportata integralmente di seguito. «Con le cinque precedenti edizioni era emersa una relativa leggibile continuità tra giudizio di valore e attitudine protettiva verso il luogo. Con la sesta edizione, la ricerca si è inoltrata a cercare di capire se e in quale misura quel giudizio e quell'attitudine contengano, almeno potenzialmente, anche una disposizione a immaginare le modificazioni necessarie alla protezione. La risposta positiva alla domanda originaria di segnalare e raccontare un luogo vissuto come significativo, e spesso come necessario, che è stata accompagnata, con crescente articolazione di casi nelle varie edizioni, da dichiarazioni di disponibilità a farsi carico della conseguente sorveglianza, viene oggi arricchita con pensieri propositivi per rispondere alla domanda posta dal bando con la formula “come li viviamo, come li vorremmo”. La mostra della sesta edizione, in corso negli spazi Bomben nel novembre del 2012, esemplare per la chiarezza con cui mette a disposizione materiali e documenti delle oltre cento segnalazioni inviate, illustra questi pensieri e insieme segnala l’esigenza non rinviabile di una riflessione unitaria sull’insieme dei risultati del lavoro svolto fin qui.

È dunque venuto il momento, ed è questo l’impegno di *Luoghi di valore* per il 2013, di fare il punto sul patrimonio di materiali e di idee raccolto a partire dal 2006 attraverso il coinvolgimento, nel territorio trevigiano, di un universo di oltre tredicimila persone, segnalatori, partecipanti agli incontri, scolaresche, comitati di base, attenti visitatori delle sei mostre. Fare il punto significa innanzitutto offrire ad altre comunità di studiosi e di cittadini l’archivio ordinato e consultabile dei materiali inviati dai segnalatori, dei documenti testuali e audiovisivi elaborati dal gruppo di lavoro della Fondazione, delle registrazioni degli incontri, dei seminari e delle giornate di studio pertinenti. È inoltre necessaria, a tutta evidenza, una pubblicazione che trasmetta il senso di quanto si è pensato e fatto, che apra a futuri itinerari di indagine e al confronto con altre esperienze. Si tratta di dare forma editoriale adeguata a un testo di sintesi curato dai responsabili, e a possibili approfondimenti tematici, testimonianze, elaborazioni cartografiche, tabelle di dati ed altre utili documentazioni. Nel momento in cui si progetta la concentrazione degli sforzi e dell’investimento organizzativo verso una riflessione unitaria di sei edizioni si è consapevoli che nel 2013 sarà inagibile una nuova raccolta di segnalazioni con i modi e i tempi delle precedenti, mentre saranno organizzate sotto l’egida di *Luoghi di valore* altre iniziative e saranno recepite e utilizzate le segnalazioni inviate spontaneamente, così da non interrompere la continuità e l’attualità di una grande ricerca collettiva.»

Luigi Latini, Domenico Luciani, Monique Mosser, Lionello Puppi, José Tito Rojo, Massimo Venturi Ferriolo

Nel mese di gennaio la mostra *Luoghi di valore. Come li viviamo, come li vorremmo* sarà visitabile a Breda di Piave, per iniziativa dell'Osservatorio del Paesaggio “Medio Piave” con capofila il Comune di Breda di Piave (per informazioni tel. 0422.600153).



INIZIATIVE PER LA SCUOLA

Articolo 9 della Costituzione. Cittadinanza attiva per la cultura, la ricerca, il paesaggio e il patrimonio storico e artistico

Nel mese di gennaio si concludono le lezioni-conferenze con studiosi e interpreti della vita culturale italiana, organizzate nell’ambito del Progetto e Concorso nazionale promosso dalla Fondazione Benetton in collaborazione con il MIUR e con il MiBAC: giovedì 10 gennaio a Treviso, Fondazione Benetton Studi Ricerche, **Marco Tamaro** (direttore della Fondazione) parlerà de *La tutela dei paesaggi italiani, dalla cultura al genius loci*; giovedì 17 gennaio a Venezia, Palazzo Ducale, **Mario Brunello** (violoncellista) interverrà su *Musica e cultura. Patrimonio e linguaggio universale*; giovedì 24 gennaio a Roma, Sala dello Stenditoio del Complesso Monumentale del SanMichele-MiBAC, **Mario Andrea Ettorre** (direttore del Servizio II Comunicazione e promozione del patrimonio culturale) approfondirà il tema *La comunicazione del patrimonio culturale*; giovedì 31 gennaio a Treviso, Fondazione Benetton Studi Ricerche, **Alessandro Favaron** (Fabrica) e **Evelina Bazzo** (Università Iuav di Venezia) spiegheranno ai ragazzi *Come creare un prodotto multimediale: le tecniche e i contenuti*.



VENERDÌ 11 ORE 20.30

Stagione concertistica: Filippo Faes, Michele Lot, Vittorio Ceccanti

La stagione cameristica organizzata dalla Fondazione in collaborazione con il Conservatorio di Musica “A. Steffani” di Castelfranco Veneto si conclude con due importanti composizioni del repertorio strumentale classico, il Trio op. 70 in Re maggiore “Gli Spettri” di Ludwvig van Beethoven e il Trio op. 99 in Sib maggiore di Franz Schubert, eseguite da **Filippo Faes** (pianoforte), **Michele Lot** (violino), **Vittorio Ceccanti** (violoncello).

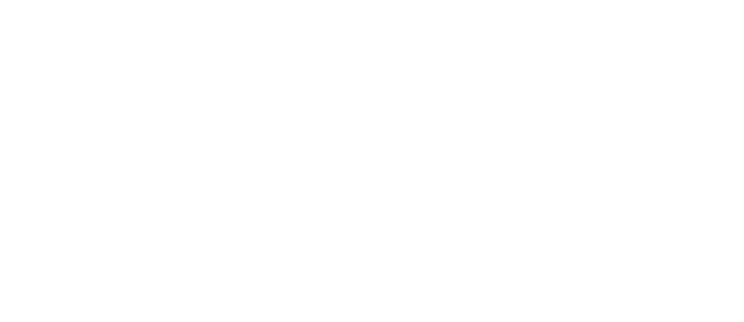
Filippo Faes, salutato dalla critica come uno dei più profondi e creativi interpreti della sua generazione, affianca all’attività di solista la musica da camera (tra i suoi partner vi sono stati Bruno Giuranna, Salvatore Accardo, Toby Hoffmann, Rocco Filippini), la direzione e un vasto lavoro di ricerca nel campo del melologo, collaborando con Maddalena Crippa e Milena Vukotic (loro la prima esecuzione in italiano del *Canto di amore e morte dell’Alfiere Cristoph Rilke* di Ullmann).

Insieme ad Angela Annese e Marco Baliani è autore di una Drammaturgia sul *Manfred* di Byron con musiche di Caikovskij trasmessa da Radio 3 e rappresentata in alcuni dei più importanti Festival di Teatro e Musica italiani. Costantemente impegnato in progetti innovativi con l’Ensemble Punto It di cui è direttore artistico, è autore di programmi televisivi sulla musica.

Michele Lot, attivissimo nell’ambito cameristico, ha inciso diversi dischi in varie formazioni come il quintetto con pianoforte (Quintetto Jupiter), il quartetto con flauto (Quartetto Die Zauberflote), orchestra d’archi (I solisti dell’Ensemble di Venezia) e registrato varie volte per la RAI. Ha suonato nelle più prestigiose sale da concerto in Italia e all’estero in svariate formazioni, proponendo un repertorio vasto e spesso desueto. Gli è stato conferito il Premio Piccola Orchestra Veneta per i suoi meriti sia in ambito concertistico sia in quello didattico e divulgativo.

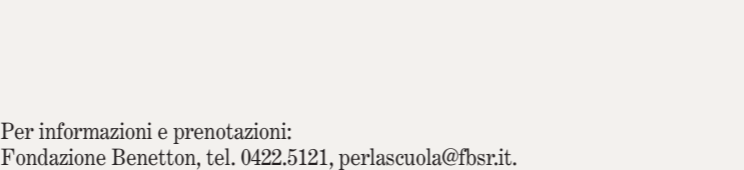
Vittorio Ceccanti ha iniziato appena diciassettenne una intensissima carriera internazionale che lo ha portato a esibirsi nei luoghi più diversi: dal Concertgebouw di Amsterdam alle principali sale da concerto del Brasile, del Cile e dell’Argentina, dal Maggio Musicale Fiorentino e dal San Carlo di Napoli alla Cité de la Musique di Parigi e al Festival di Lione. In ambito cameristico è tra i fondatori del Trio Artes e di Comtempoartensemble. Quest’ultima formazione è un segno emblematico dell’interesse che nutre per la musica d’oggi: oltre a essere stato protagonista di prime esecuzioni assolute di autori quali Peter Maxwell Davies e Fabio Vacchi, ha interpretato in concerto e inciso in CD musiche di Berio, Boulez, Steve Reich, Sciarrino e molti altri.

Ingresso intero 8 euro, ridotto 5 euro.
Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.



Tra febbraio e aprile 2013 gli studenti dovranno infatti realizzare, con il supporto dei docenti, un elaborato multimediale attraverso il quale dovranno comunicare quale significato ha assunto per loro l’Articolo 9 della Costituzione. Per informazioni: www.articol09dellacostituzione.it.

MARTEDÌ 22 ORE 17
Incontro di consulenza musicale per insegnanti della scuola dell’infanzia
in collaborazione con il Liceo Statale “Duca degli Abruzzi” di Treviso. In programma il terzo degli incontri bimestrali curati dai docenti del Laboratorio di didattica della musica del Liceo “Duca degli Abruzzi” per l’anno scolastico 2012-2013.



Per informazioni e prenotazioni:
Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, perlascuola@fbsr.it.

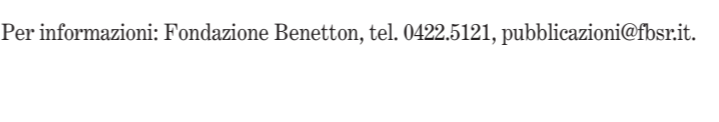


MERCOLEDÌ 23 ORE 16.30



un gruppo di **studenti del Liceo Scientifico Leonardo Da Vinci di Treviso** (coordinati dalla professoressa **Paola Bellin**), **Luigi Zanzi** (docente di Metodologia delle scienze storiche, Università di Pavia).

Il volume raccoglie i seguenti tredici contributi: DOMENICO LUCIANI, *Luogo come ierofania*; ALPHONSE DUPRONT, *Au commencement, un mot: lieu. Étude sémantique et destin d'un concept*; MASSIMO VENTURI FERRIOLO, *Paesaggio e numinoso: «mysterium tremendum et fascians»*; FRANCO CARDINI, *Il sacro e i luoghi santi*; JOSÉ MIGUEL PUERTA VÍLCHEZ, *La sacralización del lugar en el Islam a través de la palabra*; CARMEN AÑÓN, *Los sitios sagrados y la protección del camino tradicional del pueblo indio huichol de México*; GUIDO DOTTI, *Pellegrini e abitanti nei luoghi del sacro*; ANGELICO SURCHAMP, *Le lieu sacré*; LUIGI ZANZI, *I monti e il sacro*; FRANCO ARMINIO, *Abbecedario paesologico*; OLIVIER RICOMINI, *«Des Canyons aux étoiles» d’Olivier Messiaen. Théologie biblique de la création et du lieu sacré dans l’œuvre d’un créateur contemporain*; LE CORBUSIER, *L’espace indicible*; FLORA SAMUEL, *La cittadella orfica della Sainte-Baume*. Il libro è pubblicato dalle edizioni della Fondazione Benetton Studi Ricerche nella sua collana “Memorie”, diretta da Domenico Luciani e Lionello Puppi, con la collaborazione di Canova Edizioni (stampa e distribuzione in commercio); 208 pagine, 59 illustrazioni a colori e una in bianco e nero, prezzo di copertina 25 euro, ISBN 978-88-8409-265-6.



Il 29 gennaio sarebbe stato il compleanno di Luisa Barbieri, anima della nostra biblioteca per oltre vent’anni. Sarà il primo senza di lei: un concerto, curato dal maestro Stefano Trevisi, ci è sembrato il modo migliore per ricordarla. Protagonista sarà l’ensamble “Le viole di Orfeo” impegnato in un percorso di recupero delle musiche ispirate ai libri dipinti nei ritratti dalla seconda metà del Cinquecento. La moda di rappresentare i committenti con una petrarchina o una raccolta di sonetti in mano permette infatti di ricostruire non solo un percorso della musica antica trasversale alla storia della musica in sé ma anche un percorso metaforico della vita delle persone ritratte, che “legano” il loro viso e il loro sguardo a un testo letterario. Il programma prevede quattro corali di Johann Sebastian Bach legati alla figura del Verbo incarnato, sei motetti rinascimentali provenienti da diverse aree geografiche europee e cinque arie di scena di Thomass Olborne scritte per pièces shakesperiane. L’iniziativa vuole essere anche l’occasione per sostenere l’impegno dell’ADVAR ONLUS Treviso.

Ingresso libero.
Per informazioni: Fondazione Benetton, tel. 0422.5121, fbsr@fbsr.it.



DA DOMENICA 27 GENNAIO A DOMENICA 3 MARZO

IX Mediterranei mostra personale di Pedro Cano



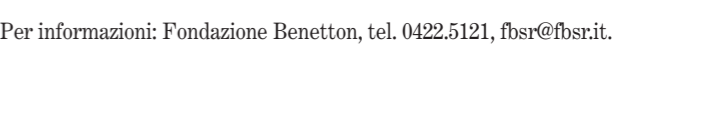
e uno speciale appuntamento per bambini e famiglie alle ore 16, con la possibilità per i più piccini di sperimentare l’utilizzo di tavolozze e pennelli. L’esposizione presenta un percorso originalissimo, personale, affettivo, attraverso tre isole: Maiorca, Patmos, Sicilia, e sei città: Alessandria d’Egitto, Cartagena, Istanbul, Napoli, Spalato, Venezia, nove simboli del Mediterraneo, nove luoghi del mito, ritratti in sei opere ciascuno, per un totale di cinquantaquattro tele.

Un lungo viaggio che traccia, con la magica evocazione della tecnica dell’acquerello e attraverso il filtro del vissuto personale e della memoria dell’artista, il cammino della cultura mediterranea, filo conduttore di un labirinto fantastico all’interno di un suggestivo racconto per immagini. Mutevoli e sfuggenti, ma con un’aurea di eternità, pervasi da luci morbide e diffuse, questi sono i luoghi ritratti da Pedro Cano.

La scelta del pittore è stata quella di descrivere ognuno di essi con riferimenti non soltanto alle testimonianze artistiche e storiche delle civiltà mediterranee, ma anche alle tradizioni culturali, spesso cogliendone aspetti inediti e connotazioni inconsuete.

Pur trattandosi infatti di siti estremamente pittoreschi, la raffinata ricerca di Cano ne ha individuato originalissime letture, lontane dalla banale evocazione di luoghi comuni e di abusate rappresentazioni. Nove luoghi della memoria, nove rielaborazioni profonde e affascinanti del vagare di un artista, che diventano, da appunti di viaggio, testimonianze di civiltà, di antichità ma anche di futuro. Un Mediterraneo che trova nelle radici della propria storia anche quella dell’artista e del suo eterno vagabondare. La mostra sarà aperta dal martedì al venerdì dalle ore 15 alle 20, sabato e domenica dalle ore 10 alle 20. Ingresso libero.

Nelle giornate di giovedì 31 gennaio, venerdì 1 e sabato 2 febbraio 2013 il maestro terrà un corso di acquerello, mettendo le sue capacità tecniche e la propria esperienza a disposizione dei giovani artisti e di quanti coltivano la passione per questa tecnica. La richiesta di iscrizione al corso, riservato a un massimo di 15 persone, dovrà pervenire, accompagnata da curriculum vitae, entro domenica 6 gennaio 2013 presso la Fundación Pedro Cano de Blanca, tel +34.968.778446, info@fundacionpedrocano.es, www.fundacionpedrocano.es. La quota di partecipazione per tutte e tre le giornate è di 100 euro.



incontro formativo per insegnanti, bibliotecari e operatori culturali organizzato nell’ambito del progetto *Le città invisibili. Viaggio immaginifico nelle città murate del Veneto*. La Fondazione aderisce all’iniziativa con un incontro formativo incentrato su uno dei temi al centro del suo lavoro: il governo del paesaggio. Interverranno **Marco Tamaro**, **Massimo Rossi** e **Simonetta Zanon**, rispettivamente direttore, geografo e responsabile laboratori/progetti paesaggio della Fondazione.

Le città invisibili è la più grande rete culturale di scuole e comuni del Veneto dedicata a bambini e ragazzi. Promosso dalla Regione Vento e curato da Marni Holly & Partners in collaborazione con il Gruppo di Ricerca sulla Letteratura per l’Infanzia del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) dell’Università di Padova, Provincia di Padova Associazione Città Murate del Veneto, DBC - Dipartimento dei Beni Culturali Università degli Studi di Padova, Museo Diocesano di Padova, Italia Nostra, Fondazione Musei Civici Venezia e sostenuto da MIUR - Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca USRV - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto, il progetto si pone l’obiettivo di creare nuovi spazi di incontro e di educazione culturale per i cittadini del Veneto (ragazzi, famiglie, scuole e comunità locali) in cui veicolare una maggiore conoscenza della letteratura dell’infanzia, dell’arte e una più consistente fruizione del patrimonio artistico e paesaggistico del nostro paese.

Per informazioni: www.cittainvisibili.org.